

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI AMMISSIONE AL DOTTORATO IN FILOSOFIA XXXVIII CICLO

1. Titoli (max 15 punti)

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 5 punti)

Voto	Punti
110, 110 e lode	5
109 -108	4
107 -106	3
105 -104	2
103 -102	1
<102	0

Gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della Commissione il voto di laurea conseguito, mentre coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2022, la griglia al punto 1.1 è sostituita dalla seguente:

Media aritmetica	Punti
29 - 30	5
28 – 28.99	4
27 - 27.99	3
26 - 26.99	2
25 - 25.99	1
<25	0

1.2 Pubblicazioni (max 7 punti)

Descrizione	Punti
Pubblicazione ISI (primo autore)	5
Pubblicazione ISI (co- autore)	2
Libro o Capitolo di libro (solo autore)	5
Libro o Capitolo di libro (co-autore)	2
Contributo a convegno	0.5

1.3 Esperienze di ricerca (max 3 punti)

Descrizione	Punti
Esperienze all'estero (almeno due mesi, compreso Erasmus)	3
Contratti di collaborazione alla ricerca	1,5
Corsi di formazione alla ricerca	0.5

2. Abstract tesi di laurea (max 10 punti)

L'abstract del lavoro di tesi di laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento, deve avere una lunghezza compresa tra 4000 e 6000 caratteri di testo, spazi inclusi, bibliografia esclusa. Verranno valutate la chiarezza dell'esposizione e degli obiettivi della tesi.

3. Progetto di ricerca (max 50 punti)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, il candidato dovrà presentare un progetto che possa far valutare la propensione alla ricerca e la sua capacità di organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto che non dovrà superare la lunghezza compresa tra 6000 e 9000 caratteri (spazi inclusi). La bibliografia è a parte, e non dovrà superare 10 titoli. Tale progetto, presentato ai fini concorsuali, non costituisce obbligo, per i candidati ammessi, allo svolgimento dell'attività di ricerca nel corso del dottorato.

In particolare verranno valutati:

- Conoscenza dello stato dell'arte (10 punti)
- Originalità e contenuto innovativo (10 punti)
- Chiarezza e completezza dell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (10 punti)
- Fattibilità del progetto (10 punti)
- Pertinenza del progetto con gli obiettivi formativi del dottorato (10 punti)

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 50/75 punti.

4. Prova orale (max 50 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella valutazione 1-3 abbiano ottenuto un punteggio di almeno 50/75. Durante la prova orale verranno approfonditi e chiariti aspetti riguardanti i titoli presentati e il progetto, i cui punteggi saranno così distribuiti:

- Discussione delle tematiche relative al progetto di ricerca (30 punti);
- Discussione dell'abstract della tesi di laurea magistrale e dei titoli del candidato: chiarezza espositiva, capacità di sintesi e interesse scientifico del curriculum (10 punti);
- lingua straniera (10 punti).

N.B. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua o delle lingue dell'autore o del periodo oggetto della ricerca. I candidati non di madre lingua italiana possono sostenere l'esame orale in inglese, ma devono impegnarsi ad acquisire la lingua italiana nel corso del dottorato, secondo le modalità che saranno stabilite dal Collegio dei docenti.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 35/50.

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione al dottorato di ricerca è di 85/125 punti.